COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI
Tel. 0541673911 – FAX 0541679570
E-MAIL: (Municipio) *Comune.verucchio@provincia.rimini.it*

PROTOCOLLO D'INTESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

A seguito degli incontri tenutosi tra i sindacati CGIL-CISL-UIL e l'Amministrazione Comunale, avente come tema la presentazione Bilancio di Previsione 2009, le parti suddette convengono sulla politica di bilancio messa in atto dal Comune di Verucchio.

Condividono che la contrattazione sul bilancio del comune di Verucchio per il 2009 avviene in una fase caratterizzata dall'acuirsi di una forte crisi economica.

L'Amministrazione Comunale di Verucchio conferma la validità del metodo della concertazione e del confronto preventivo tra le parti, in particolare per quanto riguarda la gestione delle relazioni sindacali e nella predisposizione delle scelte di bilancio.

Il confronto sui bilanci degli Enti Locali per l'anno 2009 avviene in una fase contrassegnata da una rigida politica di controllo e risanamento della spesa pubblica, così come ribadito nella Legge Finanziaria 2009. Gli Enti Locali sono stati chiamati ad apportare un notevole contributo al fine di realizzare gli obiettivi posti dal Governo.

1. PIANO DI ZONA DISTRETTUALE

L'evoluzione demografica, caratterizzata da un progressivo invecchiamento della popolazione, richiede il riconoscimento della centralità della problematica degli anziani con particolare riferimento agli anziani non autosufficienti. Il PIANO di ZONA rappresenta un nodo strategico per una riorganizzazione innovativa della rete integrata dei servizi sociali e socio-sanitari ed un punto di svolta cruciale per difendere il sistema del welfare locale.

Nel 2009 è stato approvato il Piano di Zona 2009/2011. Nell'ambito della programmazione triennale sono state definite, dai tavoli tematici, le priorità degli specifici settori (consultabili al link http://www.comune.rimini.it/servizi/comune/piani_di_zona/-2009-2011) e sono state tracciatre le linee di azione per il triennio. È in corso d'approvazione il piano attuativo 2009.

Si concorda sull'impostazione data per il funzionamento del tavolo di concertazione con le OO.SS. CGIL, CISL e UIL, per la verifica a livello distrettuale delle scelte di Piano e dell'operatività dell'Ufficio di Piano.

Si concorda di associare all'attività di definizione del Piano di Zona (attività di programmazione in senso tecnico) l'attività di definizione del sistema integrato dei servizi sociali, che nel territorio riminese, si traduce nella definizione di Accordi di Programma. Si da atto che l'attività intrapresa ha già prodotto provvedimenti per l'organizzazione dei servizi in rete per la salute mentale e per la popolazione anziana.

Il Piano di zona 2009/2011 e la successiva definizione dell'Accordo di Programma per la popolazione anziana indicano, in relazione alla disponibilità di posti letto nelle strutture residenziali e semiresidenziali, la possibilità di raggiungere l'obiettivo di una soddisfacente corrispondenza con la domanda territoriale e la corrispondente offerta di servizi di residenzialità, che è indicato nel mantenere l'offerta residenziale complessiva al 2,5% della popolazione ultrasettantacinquenne.

Con la realizzazione delle strutture previste nel territorio riminese, in via di ultimazione, si tenderà al raggiungimento dell'obiettivo indicato.

COMUNE di VERUCCHIO
PROVINCIA DI RIMINI
Tel. 0541673911 – FAX 0541679570
E-MAIL: (Municipio) Comune.verucchio@provincia.rimini.it

INTEGRAZIONE SOCIO SANTARIA

Si è concluso l'ultimo Programma attuativo dei piani di zona 2005-2007. Nel 2009 l'appuntamento più importante di contrattazione e concertazione distrettuale, sarà il nuovo "Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale" con il relativo programma attuativo annuale che dovrà contenere le attività per la non autosufficienza. Parallelamente al Piano verrà anche predisposto il " Programma aziendale delle attività territoriali" (PAT) che definisce le strategie dell'Asl nel distretto e le prestazioni e risorse socio sanitarie comprese nella non autosufficienza. Il tutto dovrà essere "anticipato" dall'Atto di indirizzo e coordinamento provinciale triennale in capo alle Conferenze sociali e sanitarie.

Per quanto riguarda la sanità ricordiamo solo alcuni titoli su cui costruire un terreno di confronto da sviluppare in parallelo al Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale (Pat) e al piano attuativo locale (Pal) che afferiscono a.

- sviluppo dei nuclei di cure primarie,
- salute mentale e alle dipendenze patologiche,
- sicurezza nei luoghi di lavoro
- sviluppo delle Aree vaste in tutta la regione.

A tal proposito la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 2011 del 20 dicembre 2007, la quale contiene le direttive alle Aziende Usl per l'organizzazione **dei Dipartimenti di cure primarie, di salute** mentale e dipendenze patologiche, di sanità pubblica. Le linee guida sono state discusse con le organizzazioni sindacali e condivise con tutte le Aziende sanitarie.

Il livello distrettuale con i rispettivi organi tecnici (ufficio di piano) e politici (Comitato di Distretto) dovrà sempre più potenziare la propria attività di programmazione coordinamento alfine di favorire la massima integrazione socio sanitaria, **la** regolazione delle attività svolte dai soggetti erogatori, l'attività di impulso e monitoraggio.

Nel quadro più ampio dell'integrazione socio sanitaria gli organi succitati dovranno prestare particolare attenzione alla formulazione ed esecuzione indicazioni programmatorie per la gestione del Fondo per la non Autosufficienza, quale nucleo stabile di risorse finalizzate a garantire standard di stabili ed uniformi sul territorio per l'area degli anziani non autosufficienti e particolarmente fragili oltreché per le disabilità gravi.

2**. ISEE**

Le parti concordano sull'esigenza di omogeneizzare le modalità di applicazione dell'ISEE a livello dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia, uniformando anche i servizi sociali erogati alla popolazione; si concorda inoltre di modificare il regolamento di applicazione ISEE e inserire particolari agevolazioni alle fasce sociali più deboli nei regolamenti specifici dei vari contributi sociali .

Si ribadisce l'importanza strategica dell'Unione dei Comuni, nell'ambito della quale si condivida questa strategia.

3. TRASPORTI SOCIALI

Anche per il 2009 la Regione E.R. conferma le tariffe agevolate di trasporto a favore di portatori di handicap e pensionati.
Inoltre l'Amministrazione mette a disposizione dei fondi per l'esenzione parziale a favore di tutti i cittadini che, facendo abbonamenti mensili e non annuali, possono usufruire, in base al vigente regolamento comunale di tariffe agevolate. Ciò favorisce l'utilizzo del mezzo pubblico da parte dei cittadini per il tragitto Verucchio – Villa Verucchio.

4. TARIFFE E TRIBUTI LOCALI

Per l'anno 2008 si prevede l'invarianza delle aliquote I.C.I., dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle Pubbliche Affissioni; aumento contenuto per la Tassa Rifiuti (aumento medio del 2,5%), a seguito dei maggiori costi da sostenere per l'erogazione del servizio richiesti da HERA e omologati da A.T.O. .

COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI
Tel. 0541673911 – FAX 0541679570
E-MAIL: (Municipio) *Comune.verucchio@provincia.rimini.it*

POLITICA TARIFFARIA E TRIBUTRIA		
DESCRIZIONE	MANOVRA 2008	MANOVRA 2009
ADDIZIONALE IRPEF	0%	Non applicata
ICI	ICI 1° casa (esenzione) (6 ‰)	Aliquota invariata (esenzione)
	ICI altri immobili (7 ‰)	Aliquota invariata
	ICI Arre Fabbricabili (7 ‰)	Aliquota invariata;
	ICI Immobili Sfitti (7 ‰)	Aliquota invariata
	ICI - Aliquota agevolata per Abitazione a parenti (esenzione) (6 ‰)	Aliquota invariata (esenzione)
TARSU	Tariffa Aumentata mediamente del 2,5%	Tariffa Aumentata del 2,5%con esenzione per popolazione anziana sulla base del reddito ISEE
PUBBLICITA'	Tariffa Invariata	Tariffa Invariata
AFFISSIONI	Tariffa Invariata	Tariffa Invariata
COSAP	Tariffa invariata	Aumento 2,5%
SER. A DOM. INDIVID.	Tariffe invariate	Adeguamento Istat da settembre
ALTRI SERVIZI	Tariffa Aumentata del 2,5% medio	Tariffe Aumentate mediamente del 2,5 %

5. TARIFFA SOCIALE

Si conviene sulla necessità di introdurre una tariffa sociale (Rifiuti e Acqua) definendo adeguate forme di agevolazione per le famiglie a basso reddito, oltre a quelle già previste per la popolazione anziana.
A tal fine l'A.C. di Verucchio si adopererà, in sede di assemblea ATO, affichè sia introdotta la tariffa sociale da individuare sulla base di parametri ISEE.

6. PASSAGGIO DA TASSA A TARIFFA

Il passaggio da tassa a tariffa dei rifiuti solidi urbani è ulteriormente slittato al 31/12/2009, dovrà comunque essere preceduto da specifiche fasi di consultazione e concertazione con le OO.SS. e dovrà prevedere l'introduzione di meccanismi di ammortizzatori per le famiglie con i redditi più bassi.

7. POLITICHE ABITATIVE

Definire un progetto di legislatura per rispondere al problema dell'abitare e della casa, che consenta a tutti i cittadini (nei limiti delle disponibilità economiche dell'Ente) di disporre di un'abitazione e che punti a interventi mirati per l'emergenza abitativa (così come definita dal vigente regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi non ERP), nel periodo minimo necessario ai beneficiari per reperire un alloggio stabile o superare difficoltà contingenti.

L'Amministrazione comunale ha presentato alla Regione, per il tramite del Comitato di Distretto un apposito progetto destinato alla ristrutturazione di due alloggi al fine di destinarli all'assegnazioni a categorie sociali particolarmente deboli: N° tre alloggi verranno destinati a persone anziane (ultrasettantacinquenni) munite di requisiti che ne determinano la particolare fragilità (carenza/precarietà di alloggio, età, reddito, carenza di supporto parentale); n° due alloggi destinati alle madri sole con figli minori in particolari situazioni di disagio (segnalazione ass. sociale, assenza di padre legittimo o naturale tenuto al mantenimento, precarietà alloggiativa, numero figli e reddito) e n° 1 alloggio destinato all'emergenza abitativa.

L'Amministrazione si impegna ad individuare, inoltre, aree ERP attraverso il nuovo P.S.C. (Piano strutturale comunale) a procedere, con il Fondo Sociale per la locazione, a sostegno dei cittadini meno abbienti

8. SUSSIDIARIETA' E QUALITA' SOCIALE

Le parti riconoscono che il sistema di Stato Sociale Locale, deve essere saldamente governato dalle AA.LL. attraverso una progettualità integrata dentro il Piano Sociale di Zona Distrettuale, così come stabilito dalla L.R. n.2/2003 e dagli accordi del 28 luglio 2003 tra Regione E.R., AA.LL. e CGIL-CISL-UIL.

9. SERVIZI INFANZIA

L'Amministrazione, nel limite dei posti disponibili (da settembre 2004 esiste una nuova sezione), riesce a soddisfare la totalità delle richieste di ammissione all'Asilo Nido; mentre per quanto riguarda la Scuola Materna, dal momento che le sezioni sono statali e non comunali, non dipende dall'Ente la responsabilità di soddisfare le domande di ammissione rivolte dai propri cittadini.

Tuttavia, sensibili al problema, si incentivano, con contributi e tramite convenzioni, le scuole materne private che supportano con efficacia l'azione delle Scuole Materne Statali, in modo da poter accogliere tutti i bambini che presentano le richieste di ammissione.
Per quanto riguarda le rette scolastiche si precisa che vengono applicate tenendo conto del reddito equivalente I.S.E.E. .

10. POLITICHE DI SOSTEGNO AL REDDITO

L'Amministrazione Comunale interverrà con contributi economici su spese riscontrabili, di utenza di servizi di prima necessità: affitto, medicine, gas, riscaldamento, luce, acqua, telefono e telesoccorso, qualora si verificassero situazioni particolari con problemi valutati dall'ufficio servizi sociali e dalle assistenti sociali. I parametri di valutazione terranno conto del reddito, dello stato di salute, dell'età, delle condizioni famigliari, ecc…. .
Inoltre si conviene sulla necessità di individuare forme di sostegno verso le famiglie a reddito fisso, che vanno ad aggiungersi a quelli già previsti per la popolazione anziana (vedi specifico accordo riferito alla popolazione anziana).
In questo particolare momento di crisi economica globale, verrà valutata l'opportunità di intervenire con provvedimenti a sostegno delle famiglie di lavoratori autonomi in condizioni di effettivo disagio economico.
L'Amministrazione comunale si impegna a valutare altre forme di sostegno alle famiglie colpite dalla disoccupazione o dalla cassa integrazione, quali agevolazioni tariffarie anticrisi, dopo l'approvazione del Conto Consuntivo 2008.
A tal fine le parti si impegnano a monitorare la situazione e torneranno ad incontrarsi entro il mese di settembre 2009 per definire un apposito accordo da applicarsi già dal bilancio 2010.

11. PIANO INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

Anche per l'anno 2009 l'Amministrazione comunale di Verucchio rimarrà particolarmente attiva sul fronte della viabilità e della sicurezza stradale attraverso la realizzazione di nuovi parcheggi (parcheggio di Via De Gasperi e parcheggio di Via Pascoli) e l'ampliamento di quello esistente in Via Mondani.
Saranno illuminati n.3 attraversamenti pedonali in Via Casale, di cui uno verrà messo in sicurezza con cordoli spartitraffico.

- Verrà realizzata la rotatoria sulla SP 258 R (Marecchiese) all'incrocio con la SP 15 Bis e la Via Ponte (SP14), in collaborazione con la Provincia di Rimini.

Si realizzerà il tratto fognario, ora inesistente, in Via Monte Ugone (Verucchio) oltre alla sistemazione delle strade interne per una viabilità urbana più sicura.
E' in programma la realizzazione della pista ciclopedonale di Via Ponte, tra la rotatoria del Domiziano e l'ingresso della pista ciclabile provinciale a Ponte Verucchio. Con queste opere si completa il percorso ciclopedonale che collega tutta Villa Verucchio con la pista ciclabile provinciale "Ponte Verucchio – Rimini".

12. INFORMAZIONE

Il Comune provvederà attraverso un apposito inserto sul giornalino Comunale, manifesto e comunicati stampa a comunicare ai cittadini i contenuti e il modo per accedere alle agevolazioni e ai servizi in genere che la nostra realtà offre.

13. VERIFICA

Le parti di norma s'incontreranno per verificare l'attuazione pratica, e comunque viene fissato un incontro nel periodo maggio/giugno per verificare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel campo sociale.

E' stato approvato un protocollo di intesa con le rappresentanze sindacali dei pensionati nel quale vengono assunti impegni su particolari tematiche sociali riguardanti la popolazione anziana che non sono incluse nel presente documento.

Verucchio, 13/03/2009

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le OO.SS.

CGIL

CISL

UIL